

Paruzzo: «L'aumento delle tasse? Manovra necessaria»

Secca la replica di Chionetti: «In questi momenti difficili per i cittadini sarebbe stato meglio operare scelte diverse»

DOGLIANI

(a.l.) - «Una manovra necessaria». Il sindaco di Dogliani, Franco Paruzzo, torna sulla questione che, inevitabilmente, sta ancora animando gli animi in paese: l'aumento delle tasse, in particolare dell'Imu, sia sulle attività produttive che sulle seconde case. Una questione di cui abbiamo già avuto modo di parlare e che ha acceso il dibattito nel corso dell'ultimo Consiglio comunale, convocato proprio per il via libera al bilancio di previsione. «Siamo stati costretti a ritoccare al rialzo la tassazione - spiega Paruzzo insieme al vice Gallo - per far quadrare i conti. Dallo Stato avremo circa 360 mila euro in meno rispetto allo scorso anno, trasferimenti che incidono pesantemente sulle casse comunali. È una



decisione che andava presa, anche perché non si può sempre far affidamento su avanzzi di amministrazione e oneri di urbanizzazione, che, oltretutto, quest'anno si stimano in calo del 50%. Chi ci ha preceduto, per far quadrare i conti, ha optato per questa soluzione, noi, invece, riteniamo che

queste risorse si debbano utilizzare per investimenti sul paese. I disastri di fine luglio ci hanno messo di fronte ad esigenze non più differibili: le strade vanno sistemate, abbiamo dovuto ricomprare la "terna" in dotazione al Comune perché era vetusta e si è rotta durante l'emergenza. E

meno male che nessuno si è fatto male. Poi c'è da sostituire la caldaia dei Vigili del fuoco, insomma interventi straordinari sono sempre all'ordine del giorno e le risorse sempre meno».

«Sono scelte politiche che non condividiamo - è la risposta del capogruppo della

minoranza, Nicola Chionetti -, oltretutto prese senza nemmeno affrontarle in Commissione Bilancio, alla faccia della trasparenza che la nuova Amministrazione ha sempre sventolato. Credo che in periodi di difficoltà come questi, non si possa andare a chiedere altri soldi ai contribuenti. È vero, ci sono meno trasferimenti dallo Stato, ma stiamo parlando di 360 mila euro: con gli aumenti di tasse ce ne chiedono 540 mila. Si poteva affrontare la situazione in modo diverso e noi non avremmo certo negato la nostra collaborazione, nell'interesse di tutti».

Paruzzo ci tiene poi a precisare, come già fatto in Consiglio, la questione Tasi a Piacerreto, i cui abitanti, secondo la minoranza, avrebbero dovuto pagare un aumento di circa 26 mila euro.

«Davvero il consigliere Chionetti può pensare che avremmo vessato 23 contribuenti facendoli pagare più di mille euro a testa? Forse non ha ben compreso il funzionamento della Tasi: quei 26 mila euro andranno spalmati su tutti i contribuenti. Credo si sia trattato di un tentativo di screditarmi, anche se poi la stessa minoranza, nel testo dell'emendamento, implicitamente afferma che questo aumento è necessario al pareggio di bilancio». «I dati che ci aveva fornito l'assessore non corrispondono a quelli comunicati in Consiglio - replica Chionetti -, forse grazie alle nostre pressioni ha corretto il tiro».

Altra questione foriera di contrasto è il "no" della maggioranza alla mozione dell'opposizione per l'ingresso di Dogliani nell'Unione dei Co-

muni delle Colline di Langa. «Prima di fare questo passo - commenta Paruzzo - dobbiamo valutare i pro e i contro. Non è una bocciatura, ma in questo momento, senza sapere vantaggi e svantaggi, non era possibile fare una scelta. In questi giorni ci incontreremo con i Comuni dell'Unione, poi prenderemo una decisione, coinvolgendo sicuramente le varie categorie del paese». «Invece si è trattato di una vera e propria bocciatura - risponde Chionetti -, altrimenti la maggioranza avrebbe potuto astenersi e discutere la mozione in un altro momento. Il fatto è che è già in piedi un accordo con i Comuni del Carrucese, ma se la scelta è questa va spiegata e motivata a tutta la cittadinanza. Noi siamo fortemente contrari: per noi l'Unione di Barolo resta la scelta migliore».